

ASTROFILI IN ITALIA DALL'UNITÀ AI NOSTRI GIORNI

RICCARDO BALESTRIERI ¹

Abstract

The project here described proposes a census of all amateur astronomers (died in Italy since 1860), who have made a significant contribution to the spread and the knowledge of astronomy in Italian society, with regard to popularization, teaching, research, manufacture of instruments, etc.

L'obiettivo preliminare di questo progetto, che richiederà alcuni anni per essere attuato, consiste in una lista degli astrofili deceduti dopo il 1860, la cui attività è risultata fondamentale per la vita di un'associazione o di un osservatorio o che hanno autonomamente agito nella società, dando un contributo significativo per quanto riguarda la divulgazione, la didattica, la ricerca, la strumentaria, ecc. Nel caso degli astrofili, il criterio delle pubblicazioni è utile, ma non critico: in moltissimi casi, hanno dato un contributo importante alla diffusione e alla conoscenza dell'astronomia nella società italiana persone che non hanno pubblicato nulla su riviste referate.

Si è spesso discusso sull'utilità e sull'applicazione del termine "astrofilo" o di altre etichette. In questo progetto si vuole dare ad esso un significato inclusivo, che prescinde dalla formazione culturale, dallo status sociale o dal rapporto con le istituzioni accademiche. Ci sono persone che hanno ricoperto ruoli professionali (all'università o in osservatori statali), ma che, prima o dopo di essi, si sono dedicate a lungo all'astronomia per passione: la loro presenza nella lista è un omaggio doveroso, non l'inserimento forzato in una categoria.

La lista sarà suddivisa per regioni. Per ognuna di esse, gli astrofili saranno elencati in ordine alfabetico (cognome, nome, luogo e data di nascita e di morte). La regione di assegnazione non è quella di nascita, bensì quella in cui la persona ha per lo più operato per ciò che riguarda l'astronomia; sono previsti comunque rimandi nella regione di nascita o qualora l'astrofilo abbia operato su più regioni. La lista comprenderà anche astrofili nati al di fuori d'Italia, ma che abbiano operato in essa.

Si auspica che le associazioni, i soci e i simpatizzanti dell'Unione comunichino i nominativi di cui serbare memoria al relatore (ri.balestrieri@omniway.sm) e, per conoscenza, a divulgazione@uai.it e astrocultura@uai.it. L'e-mail dovrebbe contenere le seguenti informazioni:

- luogo e data di nascita e di morte
- formazione scolastica
- attività lavorativa
- campi di interesse ed eventuali pubblicazioni

¹ Abitazione: via G. Giacomini 87/14, 47890 Città (Repubblica San Marino); ri.balestrieri@omniway.sm.

- appartenenza ad associazioni
- premi e riconoscimenti
- fonti bibliografiche
- una fotografia (possibilmente relativa all'astrofilia)
- autorizzazione all'uso di dati e fotografia.

Saranno utili anche schede incomplete.

Una lista preliminare, da pubblicare negli atti del congresso con le linee guida del progetto, dovrebbe stimolare il reperimento di ulteriori nomi, anche per una dinamica emulativa fra regioni.

Una seconda lista più ricca dovrebbe quindi essere ospitata, e via via integrata, sul sito web dell'Unione.

Il progetto proseguirebbe con:

- 1) il reperimento di altri nomi significativi tramite ricerche bibliografiche (ciò è indispensabile nel caso le associazioni siano scomparse o per quanto è accaduto prima del 1950);
- 2) la redazione di brevi bio-bibliografie, da ospitare sul sito dell'Unione e collegare al nome specifico della lista.

La redazione dei profili si ispirerà all'analogo progetto da tempo portato avanti, per i professionisti, dall'INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo, nell'ambito della Società Astronomica Italiana. In questo fondamentale lavoro c'è, in effetti, anche qualche astrofilo, del calibro di Giovanni Bernasconi, Glauco De Mottoni e Guido Ruggieri.

È auspicata una collaborazione diffusa in tutte le fasi del progetto, compresa la redazione dei profili bio-bibliografici. Saranno forniti alcuni esempi, per evitare l'agiografia, facilitare la redazione di sintesi rapportate al reale contributo di ogni astrofilo e uniformare, per quanto possibile, lo stile.

Estratti della lista e profili pertinenti potrebbero essere ospitati da server mirror gestiti dalle delegazioni dell'Unione o dalle singole associazioni che operano sul territorio specifico.

Gli obiettivi finali del progetto consistono in:

- a) un volume a stampa i cui raccogliere le bio-bibliografie, quando queste si potranno considerare sufficientemente stabilizzate;
- b) una sezione del sito web dell'Unione che consolidi, nel tempo, la lista e i profili bio-bibliografici.

Seguono un primo abbozzo di lista (da integrare prima dell'invio dell'articolo per gli atti) e due profili estratti dall'opera curata dall'INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo (da non pubblicare negli atti, salvo accordi con INAF).

Lista preliminare – primo abbozzo

* Presente in *Astronomi in Italia dall'Unità ai nostri giorni*, a cura di Donatella Randazzo, INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo (<http://www.astropa.unipa.it/biblioteca/Astronomi/frameset.html>)

w Presente in Wikipedia (<http://it.wikipedia.org/>)

Abruzzo

???

Basilicata

???

Calabria

???

Campania

???

Emilia-Romagna

BETTI Alfio (-)

COSTA Aurelio (Cotignola 1930 – Faenza 2000)

*w LACCHINI Giovanni Battista (Faenza 1884 – ivi 1967)

LAMBERTINI Giovanni, O.F.M.Conv. (Castelmaggiore BO 1916 – Faenza 1997)

MARCHESINI Franco (-)

MORINI Rino (-)

* RUGGIERI Guido (Faenza 1913 – luogo? 1976)

SASSI Giorgio (-)

VACCHI Ciro (1916–1999)

Friuli-Venezia Giulia

MORA Gian Vincenzo (Sequals PN 1870 – ivi 1953)

SLAGER Riccardo (- Trieste? 14/9/2005)

Lazio

w MARTINATO Carlo (Udine 1906 – Roma 1998)

Liguria

BRIZZI Sergio (–2010)
CAMERLENGHI Ermete (–)
CARATTO Patrizio (–2008)
* DE MOTTONI y PALACIOS Glauco (Trieste
1901 – Genova 1988)
DE SIMONE Giuseppe (Napoli 1936 – Genova
1997)
ERCOLANI Ugo (–2006)
GIANNI Francesco (Imperia Oneglia 1911 –
Genova? 1972)

LANDI Socrate (–1976)
LOSSADA Ugo (Nervi GE 1908 – Lecco 1989)
MONACO Mario (– Finale Ligure? 2010)
MONTICELLI Virginio (– Genova 1981)
MORINI Amedeo (–)
NAVONE Arturo (– 2010)
QUADRELLI Mario (Milano 1913 –)
TARRONI Gino (– Genova 1986)

Lombardia

BERNASCONI Angelo (Cagno CO 1911 – Ivi?
1990)
* BERNASCONI Giovanni (Cagno CO 1901 –
Ivi 1965)
w CAVAGNA Marco (Treviso 1958 –
L'Aquila 2005)
CAVEDON Mario (1920–2009)

w FURIA Salvatore (Catania 1924 – Varese
2010)
LEANI Achille (Cremona 1924 – ivi 2006)
VALETTI Alvero (Brescia 1923 – ivi 2005)
w ZANOTTA Mauro Vittorio (Laino 1963 –
Monte Bianco 2009)

Marche

ANNINI Amleto (–2011)
LONGARINI Francesca (– Sharm el Sheikh
2007)

SENIGALLIESI Paolo (Ancona 1939 – Ancona
1986)
STROLOGO Stefano (–2009)

Molise

???

Piemonte

CERCHIO Francesco (1913–1989)
w FAÀ DI BRUNO Francesco (Alessandria
1825 – Torino 1888)

* ZANOTTI BIANCO Ottavio (Pinerolo TO
1852 – Torino 1932)

Puglia

???

Sardegna

???

Sicilia _____

PEZZATI Amleto (luogo? 1924 – Palermo
2009)

Toscana _____

ANDRENELLI Paolo (Ancona 1921 – Firenze
1986)

FALORNI Marco (Firenze 1944 – luogo? 1995)
PALLA Spartaco (–)

Trentino-Alto Adige _____

???

Umbria _____

???

Veneto _____

???

Valle d'Aosta _____

???

Esempi orientativi da *Astronomi in Italia dall'Unità ai nostri giorni*, cit.

DE MOTTONI Y PALACIOS GLAUCO (1901, 1988)

Nato a Trieste il 30 Luglio 1901; morto il 9 Maggio 1988.

Laureato in Ingegneria elettrotecnica a Milano nel 1924 e in Matematica applicata nel 1926, fu negli anni 1926-27 Assistente alla cattedra di Fisica complementare presso l'Università di quella città. Parallelamente alla carriera di ingegnere elettrotecnico, si dedicò per tutta la vita all'Astronomia ed in particolare all'osservazione di pianeti ed alla divulgazione.

Ha lasciato numerosissimi lavori. Fra il 1922 e il 1925 si dedicò alle osservazioni del pianeta Venere, pubblicandone i risultati nei *Contributi della Specola di Brera*. I suoi studi su Marte, che lo hanno reso una autorità in campo internazionale, sono stati pubblicati anche su riviste italiane ed estere quali *Sky & Telescope*, *Icarus*, *Astronomy & Astrophysics*, *Memorie della SAI* e *L'Astronomia*. Dalle sue mappe fotografiche di Marte trasse una carta globale che fu nel 1957 adottata dall'International Astronomical Union. Si occupò anche dell'ideazione e realizzazione del rivoluzionario riflettore *Ruths*, messo in opera nel 1968 a Merate. Come divulgatore, pubblicò scritti su orologi solari, osservazioni di macchie, montature per astrofili.

Fu membro di numerose società Astronomiche italiane ed estere. Per iniziativa dello scopritore, l'Astronomo belga Henry Dehebogne, porta il suo nome il pianetino n.4218.

Notizie

L. Prestinzenza, *L'Astronomia*, n.110, 1991 (con ritratto)

Ministero della Pubblica Istruzione, *Osservatori astrofisici-astronomici e vulcanologici italiani*, Roma, 1956

RUGGIERI GUIDO (1913, 1976)

Nato a Faenza (Ravenna) nel 1913; ivi morto il 7 Ottobre 1976.

Appassionato astrofilo fin da ragazzino, si dedicò soprattutto allo studio dei pianeti. La sua abbondante produzione nel campo dell'Astronomia fu pubblicata sulle *Memorie della SAI*, sugli *Atti della Fondazione Giorgio Ronchi*, sulle *Memorie dell'Osservatorio di Trieste*, su *Coelum* e sugli *Atti dell'Accademia Gioenia*. Fu anche un eccezionale divulgatore; classici sono rimasti i suoi volumi *La scoperta del pianeta Marte*, *La conquista del cielo*, *Le meraviglie del cielo*. Si interessò anche di Geologia, argomento cui dedicò alcune memorie e soprattutto i volumi *La scoperta dei fossili* e *La terra prima di Adamo*.

Necrologi

L. Baldinelli, *Giornale di Astronomia*, III, 1977

G. Romano, *Coelum*, XLV, 1977

Notizie

L. Prestinzenza, *L'Astronomia*, n.135, 1993